

Cartura

Comune di

Procedimento

Variante al Piano degli Interventi

Responsabile: Ing. Gerardo Carpentieri

Procedura

Articolo 18 della LR 11/04

Fase

Adozione Delibera C.C. n. del

Approvazione Delibera C.C. n. del

Elaborato

Relazione con estratti cartografici

Oggetto

Modifica del grado di tutela di edificio ricadente nell'area di vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione di una rotatoria tra la strada provinciale n. 92 e la strada provinciale n. 17

Sindaco Serenella Negrisola

Assessore all'Urbanistica Loris Silvestrin

Segretario Generale Sara Tillati

Consulente

Dott. Antonio Buggin

Luglio 2027

1 Premessa

La presente relazione ha lo scopo di illustrare i contenuti della Variante al Piano degli Interventi del Comune di Cartura, per la modifica del grado di tutela di edificio ricadente nell'area di vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione di una rotatoria tra la strada provinciale n. 92 e la strada provinciale n. 17.

Nel Comune di Cartura è presente uno snodo viario tra la strada provinciale n. 92 (congiungente dei comuni di Due Carrare con Terrassa Padovana) e la strada provinciale n. 17 Conselvana (congiungente i comuni di Maserà di Padova con Conselve).



Attualmente tale incrocio si presenta di tipo lineare a raso, dove i bracci dell'intersezione (nello specifico la Strada Provinciale 17) risultano disassati tra loro.

La regolazione del traffico avviene tramite impianto semaforico, il quale, data l'intensità del traffico, provoca attese e incolonnamenti lungo le direttrici.

Nel 2012 (data della redazione degli studi del traffico da parte della Provincia di Padova, il cui estratto è riportato nell'immagine sottostante), i veicoli equivalenti stimati erano inferiori alle 500 unità per direzione di spostamento.

della Provincia di Padova riguardanti assi stradali principali con flusso veicolare superiore ai 3 milioni di veicoli/anno (D. Lgs. 19/08/2005, n. 194 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale") e la strada provinciale n. 92 rientra in questa casistica, con i seguenti rilievi:

Tabella 7.38. Risultati della mappatura acustica L_{den} e L_{night} per la S.P. n.92 "Conselvana" - RD_IT_0188_092

Strada Provinciale n.92 "Conselvana" RD_IT_0188_092								
Comuni di appartenenza	Fascia L_{den}	Nr. di persone esposte	Edifici			Superficie Km ²	Effetti nocivi	
	dBA		Nr. edifici residenziali	Nr. Scuole	Nr. strutture sanitarie (Case riposo e/o ospedali)		Cardiopatía ischemica (IHD)	Fastidio forte (HA)
Maserà di Padova Due Carrare Cartura Conselve Bagnoli di Sopra Anguillara Veneta	55 - 59	3612	309	2	1	14,131	63,88 Su 13444	3937,53 su 13444
	60 - 64	2908	228	0	0	7,428		
	65 - 69	4397	352	2	0	4,631		
	70 - 74	2352	164	0	0	3,311		
	≥ 75	175	5	0	0	0,007	0,48%	29,29%

L'Amministrazione comunale ritiene utile intervenire per risolvere il problema prevedendo l'esecuzione di lavori appropriati per la riqualificazione della viabilità nel centro urbano di Cartura, in corrispondenza dell'intersezione stradale tra la SP 17 e la SP 92.

La rotatoria è stata progettata tenendo conto delle seguenti esigenze: aumentare la sicurezza stradale nonché snellire un nodo critico del traffico dell'area. Lungo tutto il perimetro sarà realizzato un nuovo marciapiede (lato ovest) mentre sul lato est verrà riqualificato il tracciato del marciapiede esistente.

Il progetto, denominato "Messa in sicurezza stradale dell'intersezione a raso tra la SP 17 e la SP 92 mediante realizzazione di n° 2 rotatorie", è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.64 in data 28.06.2024.

Sul progetto, la Provincia di Padova, Area Tecnica, Viabilità e Ciclabilità, ha espresso il parere positivo in data 23.06.2023.

La realizzazione della rotatoria in corrispondenza di tale intersezione comporterà notevoli benefici, in particolare:

- a) riduzione dei tempi di attesa lungo tutte le direttrici rispetto ad un'intersezione regolata da impianto semaforico;
- b) riduzione di criticità, con una notevole diminuzione di traffico in "sosta" e, conseguentemente, una riduzione dell'inquinamento, sia acustico che atmosferico, di origine veicolare grazie ad una viabilità più fluida;
- c) riduzione di velocità dei veicoli permettendo quindi una maggior sicurezza sia per i conducenti che per gli attraversamenti pedonali;

- d) la riduzione della velocità nella rotatoria mette a disposizione dei conducenti tempi di reazione più lunghi che permettono di fronteggiare al meglio le situazioni più complesse in corrispondenza dei punti critici;
- e) una minore e più omogenea velocità dei veicoli nella rotatoria consente una riduzione del numero e della gravità degli incidenti. Statisticamente rispetto agli schemi di intersezioni lineari, la realizzazione di rotatorie comporta una riduzione delle percentuali di incidenti fino al 40% con una minore gravità degli stessi;
- f) l'attraversamento dei pedoni viene agevolato dalla riduzione di velocità dei veicoli rispetto agli incroci tradizionali e dal fatto di affrontare l'attraversamento per un senso di traffico per volta;
- g) la riprogettazione della viabilità porterebbe ad un miglioramento anche della viabilità ciclo pedonale con la realizzazione di appositi attraversamenti muniti di illuminazione dedicata e percorsi predefiniti.

2. Oggetto della Variante

Il progetto sopra descritto comporta l'esproprio di una porzione di fabbricato al quale è stato attribuito il grado di protezione 5 ai sensi dell'art. 10 delle NTO del PI, insistente su area catastalmente individuata al Catasto Terreni, Foglio 18, mappale 3.

L'area in esame, di cui ai mappali 3 e 768, è urbanisticamente classificata come zona T1/72, disciplinata dall'art. 16 "Condizioni generali degli interventi del territorio urbanizzato" e art. 18 "Tessuto storico" delle NTO del PI vigente del Comune di Cartura.

Segnatamente, una porzione del mapp. 3 (lato sud) e il mapp. 768 sono inclusi nell'area di trasformazione "AR 09" disciplinata da apposita scheda Norma di cui all'art. 2, comma 15 dell'Elaborato P.05 del P.I. denominato "Schede norme - i progetti sulle aree di trasformazione della città", approvato con DCC 22.5.2019 n. 24.

Per la realizzazione dell'opera si rende quindi necessaria la demolizione dell'immobile censito catastalmente al Foglio 18 particella 3, fronte strada sul lato ovest, ora soggetto a grado di protezione "Grado 5" di cui all'art.10 delle NTO, con la riclassificazione del grado di protezione tale da permetterne la demolizione e ricostruzione.

Tale immobile risulta secondo lo strumento urbanistico vigente schedato come edificio di interesse storico - culturale soggetto a grado di tutela 5 (Art. 44 NTO) e quindi la variante

prevede la modifica del grado di tutela per permettere la demolizione per conseguire il superiore interesse pubblico.

L'edificio attualmente ha un grado di tutela 5 in quanto privo di vincolo monumentale, archeologico, Ville Venete e tutela di carattere sovraordinato, in quanto non risulta identificato nella tavola della Trasformabilità del PATI del Conselvano.

La norma stessa del Piano degli Interventi (art. 10) indica il grado di tutela 5 per edifici di solo valore documentale (edilizia minore).

Ai sensi dell'articolo 25.1 delle Norme del PAT e del comma 3 lettere a) e b) dell'art. 40 della L.R. n. 11/2004, il Piano degli Interventi attribuisce all'edificio la categoria di intervento edilizio più adeguata per il caso in questione e viene proposto il Grado 9 Ristrutturazione urbanistica: *Riguarda gli interventi volti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati, della rete stradale.*

La volontà dell'Amministrazione di intervenire per risolvere il problema è stata manifestata con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 22.01.2025 in cui il Sindaco ha illustrato il documento programmatico previsto all'art. 18 comma 1 della Legge Regionale 11/2004, prevedendo anche la variante urbanistica allo strumento regolatore comunale per la definizione della problematica stradale.

2 Elaborati del Piano

Gli elaborati che compongono la variante sono:

1. Relazione con estratti cartografici
2. Asseverazione idraulica
4. Modulo di identificazione del progetto rispetto al campo di applicazione della disciplina in materia di vinca.

Il Modulo di identificazione riguarda la valutazione preliminare/Screening (Livello I) finalizzata ad accertare l'insorgenza di possibili incidenze sui Siti della Rete Natura 2000, alla luce degli obiettivi di conservazione degli stessi.

3 Dimensionamento e verifiche

La variante non genera carichi urbanistici che incidono sul dimensionamento del piano e non produce consumo di suolo ai sensi dell'articolo 1 lettera c) della LR 14/2017.

La disciplina regionale in materia di VAS è oggi regolata dalla Legge n. 12 del 27 maggio 2024 pubblicata sul Bur n. 70 del 31 maggio 2024, che demandava la sua efficacia alla pubblicazione dei regolamenti attuativi.

In data 19/01/2025 sono stati pubblicati sul Bur n. 9 i regolamenti attuativi in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA) e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Pertanto dal 20/01/2025 la disciplina regionale in materia di VAS è regolata dalla Legge n. 12 del 27 maggio 2024 e dallo specifico Regolamento attuativo (il n. 3).

Premesso che il Regolamento n. 3 ha tra le sue finalità, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", l'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni, gli articoli 4 e 5 introducono il campo di applicazione dei criteri di applicazione e le forme di semplificazione dei procedimenti amministrativi da sottoporre a VAS.

Gli aspetti del regolamento n. 3 che interessano la variante in oggetto sono:

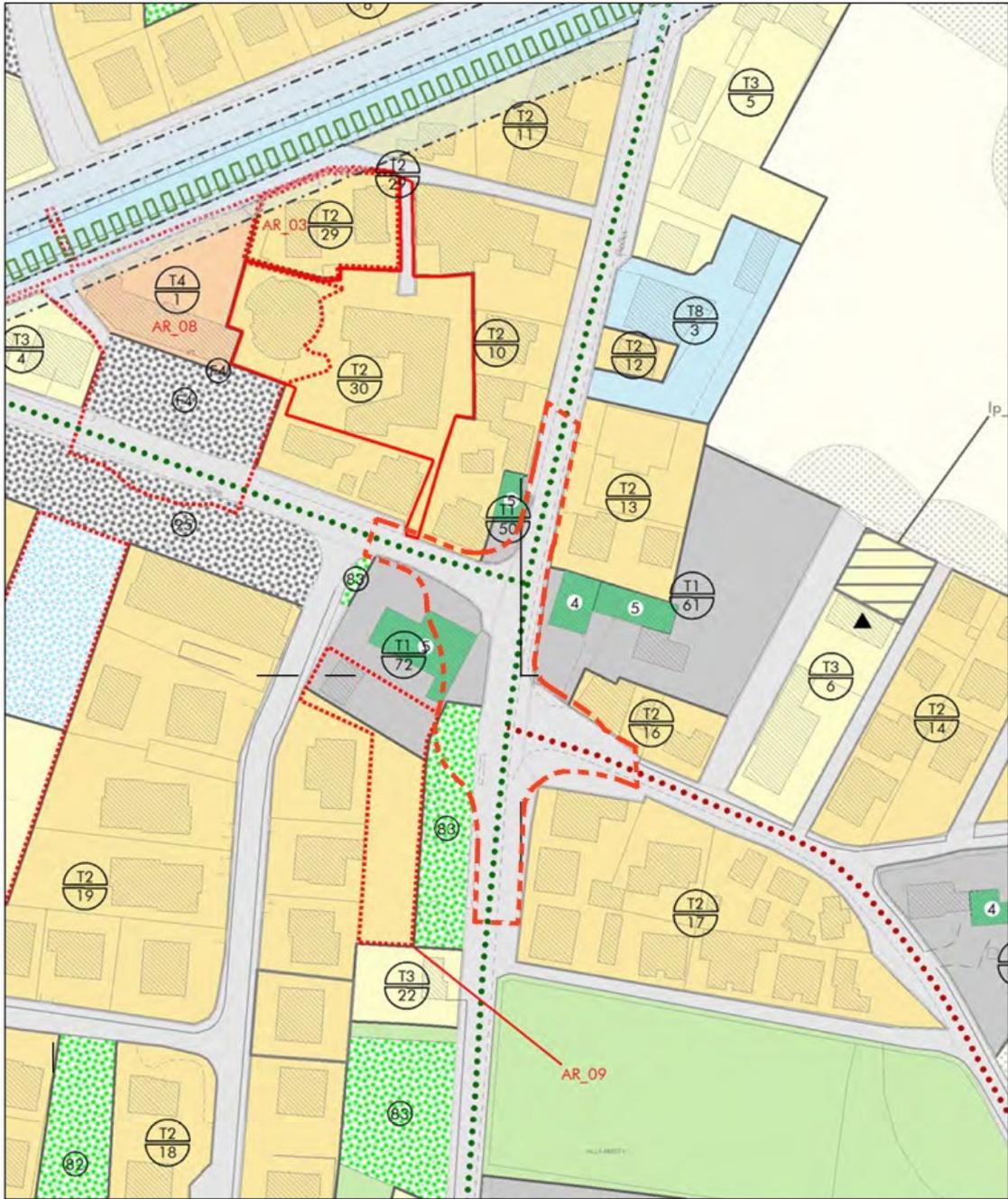
b) modifiche di Piani, ai sensi dell'articolo 6, comma 12, del TUA, conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge effetto di variante;

f) varianti connesse a interventi su singoli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo, o comportanti modifiche alla destinazione d'uso o del loro grado di protezione;

Pertanto la variante non necessita della Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VAS.

4 Estratti cartografici stato di fatto e stato di variante

Le aree oggetto di intervento sono individuate nella seguente cartografia.



ESTRATTO PIANO DEGLI INTERVENTI

COMUNE DI CARTURA

ZONE SIGNIFICATIVE - Scala 1:2.000 Cartura Nord



AREA IN OGGETTO INTERESSATA DALLA NUOVA VIABILITÀ

Estratto Piano degli Interventi - Stato di fatto con l'individuazione dell'area interessata dalla nuova viabilità

DISPOSIZIONI GENERALI

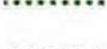
	Limite amministrativo del comune
	Ambiti Territoriali Omogenei - A.T.O.
	Idrografia
	Viabilità

Territorio urbano

	Il tessuto storico (T1)		<i>artt. 16, 18</i>
	Il tessuto consolidato (T2)		<i>artt. 16, 19</i>
	Il tessuto consolidato recente (T3)		<i>artt. 16, 20</i>
	Il tessuto consolidato misto (T4)		<i>artt. 16, 21</i>
	Il tessuto residenziale diffuso (T5)		<i>artt. 16, 22</i>

		denominazione tessuto riferimento progressivo	
--	---	--	--

I parchi, le attrezzature per servizi

	Le aree e gli edifici per l'istruzione (F1)		<i>artt. 35, 36</i>
	Le aree e gli edifici per i servizi di interesse comune (F2)		<i>artt. 35, 37</i>
	Le aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport (F3)		<i>artt. 35, 38</i>
	Le aree per parcheggi pubblici (F4)		<i>artt. 35, 39</i>
	Aree per attrezzature per il tempo libero di tipo privato		<i>art. 40</i>
	Percorsi ciclopeditoni di progetto		<i>art. 43</i>
	Percorsi ciclopeditoni esistenti		<i>art. 43</i>

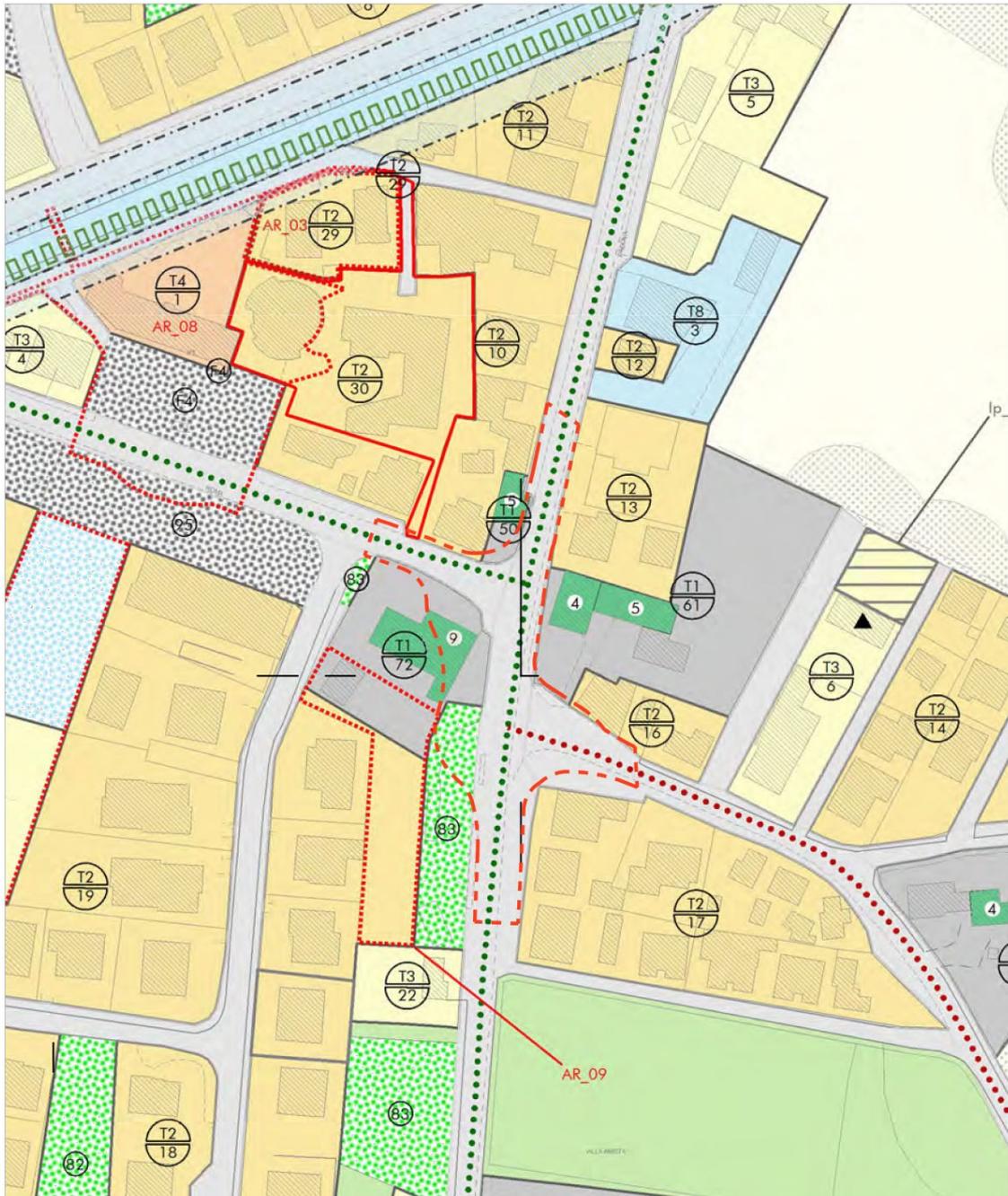
DISCIPLINE SPECIFICHE

Gli elementi di interesse storico e culturale

	Edifici storici soggetti a grado di protezione	<i>art. 44</i>
---	--	----------------

Strumenti di attuazione

	Aree sottoposte a piano di recupero	<i>art. 48</i>
---	-------------------------------------	----------------



ESTRATTO PIANO DEGLI INTERVENTI

COMUNE DI CARTURA

ZONE SIGNIFICATIVE - Scala 1:2.000 Cartura Nord



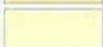
AREA IN OGGETTO INTERESSATA DALLA NUOVA VIABILITÀ

Estratto Piano degli Interventi - proposta di Variante con la modifica del grado di protezione dell'immobile interessato dalla nuova viabilità

DISPOSIZIONI GENERALI

	Limite amministrativo del comune
	Ambiti Territoriali Omogenei - A.T.O.
	Idrografia
	Viabilità

Territorio urbano

	Il tessuto storico (T1)		<i>artt. 16, 18</i>
	Il tessuto consolidato (T2)		<i>artt. 16, 19</i>
	Il tessuto consolidato recente (T3)		<i>artt. 16, 20</i>
	Il tessuto consolidato misto (T4)		<i>artt. 16, 21</i>
	Il tessuto residenziale diffuso (T5)		<i>artt. 16, 22</i>

L N	denominazione tessuto riferimento progressivo
--------	--

I parchi, le attrezzature per servizi

	Le aree e gli edifici per l'istruzione (F1)		<i>artt. 35, 36</i>
	Le aree e gli edifici per i servizi di interesse comune (F2)		<i>artt. 35, 37</i>
	Le aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport (F3)	 attrezzatura esistente	<i>artt. 35, 38</i>
	Le aree per parcheggi pubblici (F4)	 attrezzatura di progetto	<i>artt. 35, 39</i>
	Aree per attrezzature per il tempo libero di tipo privato		<i>art. 40</i>
	Percorsi ciclopedonali di progetto		<i>art. 43</i>
	Percorsi ciclopedonali esistenti		<i>art. 43</i>

DISCIPLINE SPECIFICHE

Gli elementi di interesse storico e culturale

	Edifici storici soggetti a grado di protezione	<i>art. 44</i>
---	--	----------------

Strumenti di attuazione

	Aree sottoposte a piano di recupero	<i>art. 48</i>
---	-------------------------------------	----------------